


 Repubblica Italiana	PRESIDENZA DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	 Unione Europea
 Regione Siciliana	DIREZIONE GENERALE	 Codice Fiscale 80012000826 Partita Iva 02711070827

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** le leggi e il Regolamento sulla contabilità di Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** la legge regionale 31 agosto 1998 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni “Norme in materia di Protezione Civile”;
- VISTO** l’art.108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che indica ulteriori funzioni conferite alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di Protezione Civile;
- VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 con le modifiche e integrazioni apportate dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. , incluse quelle di cui al decreto legislativo 53/2010, come recepito dalla Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 ed il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 163/2006, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;
- VISTO** Il D.P.Reg. 5 marzo 2015, n.920 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana;
- VISTA** l’Ordinanza 25 luglio 2001, n.3145 del Ministro dell’Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile recante “Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l’emergenza connessa agli interventi eruttivi del vulcano Etna che a partire dal 13 luglio 2001 hanno colpito la provincia di Catania”;
- VISTO** il Piano regionale di ripristino delle infrastrutture e strutture danneggiate predisposto ai sensi dell’art.6 dell’Ordinanza n.3145/2001 e la relativa presa d’atto 4 gennaio 2002, n.09/563/SO della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, nel quale è incluso l’intervento denominato “Presidio interforze e centro operativo di Protezione civile” nel comuni di Nicolosi (CT);
- VISTO** il D.D.G. 3 dicembre 2014, n.499 con il quale è stato approvato e finanziato il progetto esecutivo dei lavori necessari per ripristinare la funzionalità degli impianti danneggiati da atti vandalici ed elevare il grado di protezione dell’immobile denominato “Presidio

interforze e centro operativo di Protezione civile” ubicato in via Pio La Torre nel comune di Nicolosi (CT) dell’importo complessivo di € 70.000,00, nonché disposto, ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art.64 della legge regionale 27 aprile 1999, n.10, l’impegno della somma di € 30,00 a valere sui fondi del capitolo 516414 per il pagamento degli oneri relativi alla contribuzione ANAC, la prenotazione d’impegno, ai sensi del comma 3 dell’art.64 della legge regionale 27 aprile 1999, n.10, della somma di € 69.970,00 a valere sui fondi del medesimo capitolo del bilancio regionale e di contrarre, ai sensi dell’art.11 e dell’art.53 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.163/2006 l’esecuzione dei lavori urgenti, mediante procedura negoziata, sotto soglia, di cui all’art.122 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006;

VISTO il D.D.G. 30 dicembre 2014, n.609 con il quale è stato assunto l’impegno imperfetto della somma di € 69.970,00 al fine di garantire il finanziamento dei lavori necessari per ripristinare la funzionalità degli impianti danneggiati da atti vandalici ed elevare il grado di protezione dell’immobile denominato “Presidio interforze e centro operativo di Protezione civile” ubicato in via Pio La Torre nel comune di Nicolosi (CT) sul capitolo 516414 del bilancio regionale – rubrica Presidenza, denominato “Interventi urgenti di Protezione civile diretti a fronteggiare l’emergenza connessa agli eventi eruttivi del vulcano Etna che dal 13 luglio 2001 hanno colpito la provincia di Catania”;

CONSIDERATO che all’intervento sono stati attribuiti i seguenti codici: codice Unico di Progetto (C.U.P.) G46D14000330002 e C.I.G. 6043368908;

VISTO il verbale di gara del 30 dicembre 2014 esperita mediante procedura negoziata ex art.57 del D.Lgs n.163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii., con le modifiche ed integrazioni di cui alla l.r. 12 luglio 2011, n.12 dal quale risulta aggiudicataria la ditta “MARCON IMPIANTI srl” con sede in via G. Marconi n.52 nel comune di S.Alfio (CT) P.IVA 04165460876, la quale ha offerto ribasso pari al 39,9500% , per l’importo al netto del ribasso offerto, degli oneri di sicurezza, del costo del personale e dell’IVA, pari a €. 22.617,33;

VISTA la Determina 2 marzo 2015, n.12694 con la quale il RUP aggiudica definitivamente i lavori, ai sensi dell’art.11 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006, alla ditta “MARCON IMPIANTI srl” con sede in via G. Marconi n.52 nel comune di S.Alfio (CT) P.IVA 04165460876, per l’importo contrattuale di € 37.476,05 di cui € 22.617,33 per lavori al netto del ribasso d’asta del 39,9500%, € 1.050,46 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 13.808,26 per costo della manodopera non soggetto a ribasso;

CONSIDERATO che il quadro economico post-gara dell’intervento risulta così distinto:

importo lavori al netto del ribasso d’asta del 39,9500%	€	22.617,33
oneri per l’attuazione dei piani della sicurezza	€	1.050,46
costo della manodopera	€	13.808,26
A Importo netto contrattuale	€	37.476,05
B I.V.A. (22,00%)	€	8.244,73
C oneri di cui all’art. 92 comma 5 D.lgs n.163/2006	€	1.050,46
D Spese di carattere strumentale a carico dell’Amm. in relazione all’intervento	€	525,23
E Imprevisti	€	4.316,40
F Tassa A.N.A.C.	€	30,00
G Economie derivanti dal ribasso d’asta	€	18.357,13
TOTALE GENERALE A) + B) + C) +D) +E) +F) +G)	€	70.000,00

VISTO il decreto legge del 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, con il quale le Pubbliche Amministrazioni hanno l’obbligo di pubblicare sui rispettivi siti web i dati relativi ai compensi erogati nei confronti di persone, professionisti, imprese ed enti privati ed i dati relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari concessi alle imprese;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, pubblicata nella G.U.R.S. n. 3 del 16 gennaio 2015, Supplemento ordinario n. 1, che autorizza l’esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l’anno finanziario 2015;

VISTO il D.A. 16 gennaio 2015, n. 16 dell’Assessore per l’Economia che ripartisce i capitoli nelle Unità previsionali di base della Regione siciliana;

VISTA la circolare n. 2/2015 della Ragioneria Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro avente per oggetto "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio – Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.: gestione della spesa ed esercizio provvisorio", secondo la quale nei provvedimenti di assunzione di impegni, i soggetti responsabili della spesa dovranno indicare con chiarezza e precisione tutti gli elementi dell'impegno di spesa;

RITENUTO che al fine di fare fronte agli oneri finanziari discendenti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi, si rende necessario procedere all'impegno, ai sensi dei commi 1, 2 dell'art. 64 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

DECRETA

ARTICOLO 1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

ARTICOLO 2 Per le finalità citate in premessa è disposta la trasformazione dell'impegno imperfetto di cui al D.D.G. 30 dicembre 2014, n.609 in impegno perfetto (art. 64, commi 1 e 2 della legge regionale n. 10/1999) per l'importo di € 51.612,87 (euro cinquantunomilaseicentododici/87), derivanti dall'importo complessivo del Q.E. in premessa al netto di imprevisti, economie derivanti dal ribasso d'asta e tassa ANAC, quest'ultima già impegnata con D.D.G. 499/2014, per fare fronte alla realizzazione dei lavori necessari per ripristinare la funzionalità degli impianti danneggiati da atti vandalici ed elevare il grado di protezione dell'immobile denominato "Presidio interforze e centro operativo di Protezione civile" ubicato in via Pio La Torre nel comune di Nicolosi (CT) a valere sui fondi di cui al capitolo 516414 denominato "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza connessa agli eventi eruttivi del vulcano Etna che dal 13 luglio 2001 hanno colpito la provincia di Catania"- Rubrica Presidenza - per l'esercizio finanziario in corso.

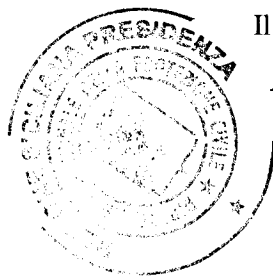
ARTICOLO 3 Al pagamento delle somme derivanti dall'esecuzione dell'intervento si provvederà mediante emissione di ordine di accreditamento in favore del Dirigente del Servizio Rischio Vulcanico Etno del Dipartimento regionale della Protezione Civile.

ARTICOLO 4 Il Dirigente del Servizio Rischio Vulcanico Etno del Dipartimento regionale della Protezione Civile è nominato funzionario delegato ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 47/1977 e in conseguenza di ciò gli scaturiranno tutti gli obblighi previsti dal 9° comma del citato articolo ed è tenuto alla relativa rendicontazione in conformità all'art. 80, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2.

ARTICOLO 5 Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione entro 48 ore dalla emissione a pena di nullità dell'atto.

Il presente decreto, non soggetto a registrazione da parte della Corte dei Conti, viene trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza per le competenze di cui alla legge 14.01.1994, n. 20.

Palermo li,07 APR. 2015



Il Dirigente Generale